

PREMIO M. CAGIDIACO 2023



AUTOVALUTAZIONE ENDOSCOPICA APPLICATA ALLA TERAPIA PARODONTALE NON CHIRURGICA. STUDIO PRECLINICO DELLE POTENZIALITÀ DIDATTICO-FORMATIVE

Laura Bartolini *Clinica Odontoiatrica-Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie. Alma Mater Studiorum- Università di Bologna*

Jacopo Bennasciutti *Clinica Odontoiatrica-Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie. Alma Mater Studiorum- Università di Bologna*

Martina Stefanini *Clinica Odontoiatrica-Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie. Alma Mater Studiorum- Università di Bologna*

Maria Rosaria Gatto *Clinica Odontoiatrica-Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie. Alma Mater Studiorum- Università di Bologna*

Marco Montevercchi *Clinica Odontoiatrica-Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie. Alma Mater Studiorum- Università di Bologna*

L'endoscopia parodontale rappresenta un'innovazione in grado di aprire nuove opportunità nell'ambito della strumentazione sotto-gengivale. Le sue potenzialità didattico-formative per il professionista sono ad oggi un aspetto ancora poco indagato.

L'obiettivo dello studio è stato quello di valutare il ruolo di questa tecnologia nel miglioramento dell'efficacia operativa degli studenti del Corso di Laurea in Igiene Dentale.

Ventiquattro studenti sono stati equamente suddivisi in un gruppo di studio (GS) ed uno di controllo (GC). In ogni gruppo rientravano operatori con differente esperienza clinica: 6 iscritti al terzo ed ultimo anno di corso,

6 iscritti al secondo anno.

Tutti i partecipanti hanno effettuato su simulatori anatomici con parodontite la strumentazione subgengivale degli elementi #41 e #47 mediante specifiche punte ultrasoniche con settaggi standardizzati. La totalità della superficie radicolare sottogengivale dei due elementi oggetto di studio presentava depositi artificiali. La strumentazione si è articolata su due momenti distinti (T0 e T1). Eseguita la prima strumentazione (T0), soltanto il GS ha visionato tramite endoscopio le aree trattate con possibilità di verifica della qualità del proprio operato. Al termine di entrambe le fasi, l'entità dei depositi è stata quantificata mediante specifico software e sottoposta ad analisi statistica.

Dall'analisi dei dati è emerso come per il solo GS ci sia stato tra prima e seconda strumentazione un significativo miglioramento su entrambi gli elementi. Tale dato è risultato indipendente dal grado d'esperienza clinica.

L'utilizzo dell'endoscopio come strumento d'osservazione dei depositi sottogengivali è risultato in grado d'aumentare significativamente l'efficacia della successiva strumentazione. Tale aspetto suggerisce una forte utilità formativa dell'endoscopia parodontale applicata alla terapia non chirurgica, stimolandone un apprendimento probabilmente più rapido ed efficace.

Key-words: Endoscopio Parodontale; Terapia parodontale non chirurgica; formazione.